

40 anni Provincia: il concerto della Banda dell'Esercito

Istituzioni

Inviato da :

Pubblicato il : 4/3/2010 13:20:00

È stato il concerto della Banda dell'Esercito italiano a concludere nel pomeriggio di ieri (mercoledì 3 marzo 2010) i festeggiamenti del quarantennale dell'istituzione della Provincia di Isernia.

L'auditorium del palazzo di via Berta ha ospitato la celebre formazione, che ha dato vita ad uno spettacolo musicale di levato spessore.

Fondata nel 1964, la Banda dell'Esercito è formata da esecutori diplomati al Conservatorio e reclutati attraverso selettivi concorsi nazionali. Accompagnata dal comandante Col. Marco MASTRANTONIO e diretta dal Ten. Col. Fulvio CREUX, la Banda ha presentato un programma variegato, a tratti celebrativo con l'esecuzione di marce ed inni; a tratti sinfonico, con particolare predilezione per la musica originale per banda, approfondita sia in pagine storiche che in brani dalla più viva attualità. Al termine dell'esecuzione, dopo uno scambio di presenti tra il presidente della Provincia di Isernia Luigi Mazzuto, il Maestro Creux e il Gen. Aldo Piccotti, a capo del Comando Esercito Molise, si è tenuta una breve cerimonia di chiusura della celebrazione del quarantennale.

Le conclusioni sono spettate al presidente Mazzuto: "Ringrazio tutti coloro che hanno preso parte a questi festeggiamenti, le autorità e i relatori intervenuti. Ma soprattutto ringrazio i cittadini e, tra loro, i più giovani, nell'auspicio che anche questi momenti di solenni ricorrenze rafforzino le loro coscienze e il loro senso di appartenenza. Un ringraziamento è doveroso – ha detto ancora Mazzuto – al Comandante Ezio Stefanelli che, per sua intercessione, ci ha permesso di avere ad Isernia la Banda dell'Esercito. Di grande aiuto anche gli agenti della Polizia Municipale di Isernia e, in generale, la struttura comunale pentra che si è resa disponibile nel collaborare con la Provincia per un allestimento impeccabile della cerimonia. Ineccepibile, infine, il lavoro svolto dai miei collaboratori e dell'Astpi che, con la dinamica Emilia Vitullo, anche questa volta ha contribuito a dare vita ad una celebrazione che rimarrà ancora per molto impressa nei nostri cuori".